



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO 2026-2027



Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "S.G.B.Cottolengo"

Via Piave, 5 20823 Camnago-MB-

Tel.: 0362 560359

Cell.: 3756162359

E-mail: materna-camnago@libero.it

Sito: www.scuolainfanziacamnago.it

La Scuola dell'Infanzia accoglie e interpreta la complessità dell'esperienza dei bambini e ne tiene conto sulla sua progettualità educativa.

L'inizio della scuola o il ritorno a scuola può rappresentare un momento di crisi in cui possono emergere fragilità e insicurezze. Nei momenti di distacco, i bambini hanno bisogno di un atteggiamento sicuro, "una calma fermezza" capace di contenere le emozioni.

I bambini necessitano di un'attenzione particolare ai tempi, agli spazi, agli obiettivi e alle conquiste formative.

A scuola si lavora sulla relazione con e tra i bambini e il mondo che li circonda.

Si accolgono e si rispettano i segnali emotivi e cognitivi, strettamente intrecciati, che i bambini esprimono promuovendo l'attività esperienziale, manipolativa, emotiva e razionale.

La curiosità e le domande dei bambini su se stessi e il mondo che li circonda, possono iniziare a trovare risposte, maturando nel bambino la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e trovare spiegazioni, senza lasciarsi scoraggiare se le sue idee non risultano appropriate.

L'interiorizzazione di norme e regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita dei bambini, in qualità di futuro cittadino e utente consapevole, che acquisisce comportamenti adeguati e sicuri anche per strada.

Le docenti lavorano in sinergia, all'interno di un rapporto collaborativo e coerente con il contratto didattico. La forte motivazione che lega la loro azione progettuale è quella di realizzare una scuola inclusiva. Per questo le loro proposte risultano flessibili e inserite in un clima sereno e di ascolto dei bambini, che è posto al centro.

La nostra scuola è impegnata, non solo per il mese di settembre, ma per tutto l'anno scolastico, ad essere "SCUOLA CHE ACCOGLIE" promuovendo:

- stile educativo
- stile relazionale
- incontro, ascolto, cura e rispetto
- prassi consolidata
- atteggiamento quotidiano

**UNA SCUOLA CHE HA LA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA
E' UNA SCUOLA NELLA QUALE SI STA BENE,
IN CUI I BAMBINI FREQUENTANO CON GIOIA,
GLI INSEGNANTI LAVORANO CON PIACERE,
LE FAMIGLIE SI AFFIDANO CON FIDUCIA,
IN CUI SI CREANO LEGAMI VERI, SOLIDI
E SI CRESCE TUTTI INSIEME.**

PREMESSA

L'Outdoor Education (Educazione all'Aperto) è un orientamento pedagogico che concepisce l'ambiente esterno come spazio privilegiato per lo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e motorio. Ispirandosi alla pedagogia della lumaca (Gianfranco Zavalloni), agli asili nel bosco di matrice nordica e al pensiero di pensatori come John Dewey e Maria Montessori, questo progetto mira a restituire ai bambini il diritto al contatto diretto con la natura, alla scoperta spontanea e all'apprendimento esperienziale.

Il presente progetto nasce dalla necessità di scardinare l'idea che l'aula sia l'unico luogo deputato all'apprendimento. Lo spazio esterno non è inteso come sfondo per il momento della "ricreazione", ma come un laboratorio permanente. L'approccio si basa sulla pedagogia dell'esperienza, dove il corpo e i sensi sono i primi canali di conoscenza. Attraverso l'immersione nell'ambiente non strutturato, il bambino sviluppa pensiero critico, capacità di cooperazione e autoregolazione emotiva.

Il bambino impara a conoscere l'ambiente e lo spazio che lo circonda, partendo da ogni sua curiosità, domanda ed interesse, favorendo al contempo lo sviluppo di competenze trasversali come la capacità di esprimersi, l'autonomia, la cooperazione, la motricità... Attività artistiche si intrecciano con tecniche espressive, esplorazioni sensoriali, manipolative.

FINALITÀ GENERALI

- Benessere psicofisico: Promuovere la salute, il movimento libero e la coordinazione attraverso l'esplorazione di terreni irregolari e l'esposizione agli elementi naturali.
- Sviluppo Sensoriale e Motorio: Affinare la percezione corporea e la motricità (fine e globale) attraverso il contatto con elementi naturali diversi per peso, consistenza, temperatura e forma.
- Educazione ambientale: Sviluppare un'ecologia del cuore, fondata sul rispetto, sull'empatia verso gli esseri viventi e sulla comprensione dei cicli biologici.
- Autonomia, resilienza e pensiero scientifico: Accrescere l'autostima e la capacità di problem-solving attraverso il "rischio calcolato" (arrampicarsi, saltare, gestire piccoli imprevisti meteorologici). Stimolare la curiosità spontanea, la formulazione di ipotesi, l'esplorazione autonoma e la ricerca di soluzioni a problemi pratici.
- Apprendimento situato: Utilizzare i Campi di Esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali all'interno di un contesto reale e mutevole.
- Cura e Responsabilità: Sviluppare il senso di appartenenza al mondo vivente, traducendolo in comportamenti di rispetto, tutela e valorizzazione della biodiversità.

“L’aula senza pareti”

Il percorso annuale si articola durante tutto l'anno attraverso cinque esperienze chiave:

- **L'Officina della Manipolazione** rappresenta un ambiente di apprendimento vivo e in continua evoluzione, dove la creatività e la curiosità dei bambini diventano le vere guide dell'esplorazione. Attraverso l'uso di materiali aperti e non strutturati - elementi naturali che non impongono un unico utilizzo prestabilito - i bambini sono stimolati a indagare la realtà fisica, a sviluppare la motricità fine e a dare forma alle proprie idee in totale libertà.

All'interno di questo percorso, i bambini vivranno diverse esperienze chiave:

- **La cucina della terra:** Una vera e propria officina all'aperto in cui fango, acqua, sabbia, erba e ciottoli si uniscono all'uso di utensili da cucina reali. In questo spazio, i gesti del travasare, mescolare e porzionare si trasformano in un ricco gioco simbolico, dove l'invenzione di "ricette" speciali diventa occasione di cooperazione e scoperta sensoriale.
 - **Costruzioni con materiali naturali:** Utilizzando rami di diverse lunghezze, tronchetti, pigne e cortecce, i bambini affrontano prime sfide di progettazione spaziale. Sperimentano l'equilibrio e la stabilità costruendo piccole strutture, recinti, ponti o avvincenti piste su cui far scorrere gli elementi rotondi offerti dalla natura.
 - **La scatola delle meraviglie:** Un'attività di ricerca e catalogazione spontanea dei micro-oggetti raccolti a terra. I bambini diventano piccoli scienziati che osservano, confrontano e classificano i loro tesori in base a criteri decisi insieme, imparando a distinguere le proprietà dei materiali (morbido/ruvido, leggero/pesante, grande/piccolo).
-
- **Il Corpo in Movimento e il Rischio Calcolato** pone il corpo del bambino al centro della scoperta del mondo e di sé. Attraverso l'incontro diretto e autentico con gli ostacoli naturali, la sezione diventa un laboratorio motorio e relazionale in cui potenziare l'equilibrio, la coordinazione dinamica e la percezione dei propri limiti. In un ambiente stimolante, il "rischio calcolato" non è inteso come pericolo, ma come opportunità pedagogica per sviluppare la fiducia in sé stessi, l'autonomia e la consapevolezza delle proprie capacità.

Le esperienze chiave che accompagnano i bambini in questo pilastro comprendono:

- **Percorsi motori istintivi:** Il paesaggio naturale si trasforma in una palestra a cielo aperto dove camminare in equilibrio, scavalcare piccoli muretti, arrampicarsi su collinette o rami bassi e saltare con slancio oltre le pozzanghere. Attraverso queste

azioni spontanee, i bambini imparano a calibrare il movimento, la forza e il senso dell'equilibrio.

- **Spostamento di carichi:** Nel modificare e allestire l'ambiente di gioco secondo le proprie intenzioni, i bambini allenano la forza fisica, l'allineamento corporeo e la coordinazione di gruppo, sperimentando l'importanza del lavoro di squadra e dell'aiuto reciproco.
- **Il corpo nello spazio aperto:** Esperienze motorie e percettive ad ampio raggio che spaziano dai giochi d'inseguimento e di orientamento nello spazio circostante, fino a momenti dedicati alla decompressione e al rilassamento. Attraverso pause in cui sdraiarsi a terra per ascoltare il battito del proprio cuore o osservare il movimento delle nuvole, i bambini affinano la percezione propriocettiva e la connessione emotiva con l'ambiente.
- **Piccoli Scienziati e Investigatori di Campagna** trasforma lo spazio esterno in un vero e proprio laboratorio d'indagine a cielo aperto. Attraverso l'osservazione diretta e sistematica dei fenomeni biologici ed ecologici, i bambini muovono i primi passi verso il metodo scientifico: porsi domande, ipotizzare, osservare con attenzione e verificare le proprie intuizioni. Il contatto guidato e rispettoso con l'ambiente naturale sviluppa l'attitudine alla cura, al rispetto della biodiversità e al valore del tempo.
- In questo contesto, i piccoli investigatori parteciperanno a diverse esperienze:
- **I mini-ecosistemi:** Un'avvincente esplorazione del mondo microscopico e nascosto. Muniti di lenti d'ingrandimento, i bambini esplorano il sottosuolo, gli anfratti dei muretti o la superficie delle cortecce alla ricerca di lombrichi, chioccioline, formiche e piccoli insetti. L'osservazione da vicino diventa occasione per comprenderne il ruolo nell'ecosistema e sviluppare empatia verso ogni forma di vita.
- **L'orto e la cura del vivente:** Attraverso la gestione di uno spazio di semina e coltivazione, i bambini vivono l'esperienza concreta della responsabilità e della cura costante. Preparare il terreno, seminare, innaffiare e rimuovere le erbe infestanti insegna il valore dell'attesa, del ciclo delle stagioni e della trasformazione del vivente.
- **Cacciatori di tracce:** Attività dedicate alla rilevazione e all'interpretazione dei segni lasciati dall'ambiente e dagli animali. Impronte nel fango, foglie rosicchiate, rami spezzati dal vento o il solco lasciato dal passaggio dell'acqua diventano indizi da decifrare per ricostruire "storie naturali" e sviluppare lo spirito d'osservazione.
- **Espressione Artistica ed Estetica della Natura** valorizza la natura come tavolozza e tela espressiva. L'ambiente naturale offre un'infinita varietà di forme, colori,

consistenze e profumi che stimolano la sensibilità estetica e la creatività. Attraverso il linguaggio della terra e delle tecniche pittoriche e scultoree naturali, i bambini esplorano modalità non verbali per comunicare emozioni, sviluppare il gusto del bello e sperimentare l'arte nella sua dimensione effimera.

Le attività portanti di questo pilastro comprendono:

- **Quadri viventi ed effimeri:** Realizzazione di composizioni artistiche, forme geometriche, mandala o autoritratti disposti direttamente sul terreno o sull'erba. Utilizzando petali, foglie dalle differenti sfumature, sassi, rami e semi, i bambini sperimentano l'armonia delle forme e comprendono la bellezza dell'arte effimera, destinata a trasformarsi con il vento o il passare del tempo.
- **Tracce cromatiche naturali:** Esperienze di pittura e tintura spontanea ottenute strofinando foglie, petali colorati, bacche o terra umida su tessuti e fogli di carta. Questa tecnica permette di estrarre i pigmenti naturali presenti nell'ambiente, scoprendo le sfumature nascoste della natura senza l'uso di colori artificiali.
- **Sculture di argilla e corteccia:** Modellazione tridimensionale integrata al paesaggio. Applicando argilla o fango sui tronchi degli alberi, i bambini danno forma a volti fantastici, "custodi del bosco" o texture materiche impreziosite da elementi naturali incastonati, affinando la manualità e la percezione tattile.

- **Parola, Ascolto e Condivisione** trasferisce la dimensione linguistica, narrativa e relazionale negli spazi esterni, sfruttando il potere della natura di stimolare la calma, l'attenzione e il benessere emotivo. L'ambiente naturale diventa il palcoscenico ideale per sviluppare il linguaggio verbale, la capacità di ascolto empatico e il pensiero logico-riflessivo, lontano dal rumore tipico degli ambienti chiusi e immersi nelle suggestioni sonore del contesto circostante.

Le esperienze chiave previste in questa sezione del percorso comprendono:

- **Il cerchio di parola:** Momenti strutturati di accoglienza, confronto e riflessione svolti seduti in cerchio. Questo momento è lo spazio in cui i bambini condividono le emozioni della giornata, verbalizzano le scoperte fatte e rielaborano insieme quanto appreso.
- **Letture sotto la chioma:** Un angolo della lettura intimo e suggestivo, allestito all'ombra di un grande albero. Qui l'ascolto di albi illustrati e narrazioni legate alla terra, alla scoperta e all'avventura si fonde con la cornice naturale, amplificando l'immaginazione e l'amore per i libri.
- **I suoni del silenzio:** Esperienze di educazione al silenzio e di ascolto attivo. Seduti o sdraiati ad occhi chiusi, i bambini imparano a focalizzare l'attenzione uditiva per discriminare i rumori antropici (il passaggio di un'auto, le voci in lontananza) dai

molteplici suoni della natura (il fruscio del vento tra le foglie, il canto degli uccelli, il gocciolare dell'acqua), affinando la sensibilità percettiva e la capacità di concentrazione.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER CAMPI D'ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Prendere consapevolezza della propria identità • Superare serenamente il distacco con la famiglia • Conoscere e rispettare le prime regole di vita comune • Acquisire autonomia nelle situazioni di vita quotidiana (servizi igienici, pranzo, gioco) • Sperimentare modalità di relazione • Comunicare i propri bisogni e le proprie emozioni • Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola e alla famiglia • Condividere spazi, tempi e materiali	• Rafforzare il senso della propria identità • Acquisire autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco • Interagire con gli altri e rispettare le regole del vivere comune • Riconoscere e riferire i propri stati d'animo ed individuarli anche nell'altro • Rivolgersi all'adulto con fiducia e serenità • Lavorare e collaborare nel gruppo	• Costruire e rafforzare un'immagine positiva di sé • Collaborare e cooperare attivamente nelle attività di routine • Manifestare e controllare le proprie emozioni (rabbia, gioia, paura, tristezza) • Imparare ad ascoltare le opinioni altrui, seppur diverse dalle proprie • Saper interpretare e documentare il proprio vissuto e quello familiare • Sviluppare il senso di appartenenza al territorio • Consolidare i valori dell'amicizia, dell'amore, della solidarietà, della pace

IL CORPO E IL MOVIMENTO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Riconoscere su se stesso e sugli altri le principali parti del corpo • Iniziare a rappresentare graficamente lo schema corporeo • Riconoscere la propria identità sessuale • Orientarsi nello spazio scuola • Imitare correttamente semplici movimenti • Saper coordinare i propri movimenti nel camminare, correre, strisciare, rotolare, saltellare • Usare il proprio corpo per conoscersi e interagire con gli altri • Rispettare semplici norme igieniche	• Localizzare le varie parti del corpo • Ricomporre la figura umana • Rappresentare graficamente il proprio corpo • Discriminare percezioni sensoriali • Sviluppare la coordinazione oculo- manuale • Descrivere e raccontare azioni e movimenti • Coordinare i movimenti in un semplice gioco collettivo • Avere cura del proprio corpo ed acquisire corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari	• Rappresentare lo schema corporeo • Riconoscere e utilizzare parametrspaziali • Compiere percorsi complessi • Rispettare le regole di gioco e di comportamento • Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche • Sviluppare la lateralità relativa al proprio corpo e all'ambiente circostante • Muoversi nello spazio in base a comandi sonori e visivi • Comprendere e riprodurre messaggi mimico-gestuali • Identificare e rispettare il proprio e l'altrui spazio di movimento • Avere cura del proprio corpo ed acquisire corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari

IMMAGINI, SUONI E COLORI

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Favorire la scoperta dei colori primari • Conoscere e denominare i colori fondamentali • Tracciare segni (scarabocchi) e assegnarvi un significato • Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche • Accettare di sporcarsi le mani con materiali vari • Manipolare diversi elementi naturali • Imparare ad ascoltare e a ripetere semplici canti e filastrocche • Imitare piccoli moduli ritmici • Ricercare la musica nella vita quotidiana (scoprire anche il silenzio)	• Consolidare la conoscenza dei colori primari e scoprire i colori secondari • Eseguire le consegne e utilizzare varie tecniche creative con i colori • Usare in modo creativo i materiali a disposizione • Percepire ritmi lenti e veloci, drammatizzare un'esperienza vissuta • Saper organizzare gradualmente uno spazio grafico • Effettuare giochi simbolici e di ruolo • Adeguare il movimento alle parole e alla velocità del ritmo	• Esprimere graficamente i propri vissuti • Effettuare confronti cromatici e creare combinazioni di colore • Esercitare l'uso controllato e finalizzato della mano (prensione e motricità fine) • Controllare l'intensità della voce • Usare oggetti e strumenti musicali per riprodurre moduli ritmici • Saper esprimere storie attraverso la drammatizzazione, il disegno e le attività manipolative

DISCORSI E PAROLE

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Esprimere verbalmente e far comprendere agli altri le proprie necessità • Pronunciare correttamente quasi tutti i fonemi • Saper formulare richieste e comunicare bisogni e preferenze in modo comprensibile • Comunicare verbalmente con i compagni durante il gioco libero e le attività • Ascoltare e comprendere facilistorie • Rispondere in modo adeguato alle domande- stimolo • Associare filastrocche a movimenti e gesti	• Sapersi esprimere con chiarezza in lingua italiana • Riferire esperienze personali • Intervenire in modo adeguato durante le conversazioni rispettando il turno di parola • Saper formulare richieste durante le attività • Usare il linguaggio verbale per comunicare con i compagni durante il gioco e le attività • Ascoltare e comprendere narrazioni • Riferire il contenuto di quanto ascoltato • Riconoscere gli elementi essenziali di un racconto • Ascoltare e ripetere testi in rima	• Utilizzare un lessico ben articolato • Possedere un lessico adeguato all'età • Esprimere con termini adeguati pensieri, sentimenti ed emozioni • Riferire esperienze e vissuti • Saper chiedere e dare spiegazioni durante il gioco o le attività • Ascoltare e comprendere narrazioni • Ricostruire le sequenze e il contenuto di un racconto • Scoprire la presenza di lingue diverse • Avvicinarsi alla lingua scritta prime forme di scrittura

LA CONOSCENZA DEL MONDO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Esplorare l'ambiente per ricavare informazioni attraverso i sensi • Osservare l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali • Osservare l'alternanza giorno e notte • Quantificare e raggruppare • Denominare le forme geometriche cerchio e quadrato • Utilizzare concetti topologici : aperto-chiuso, dentro-fuori, spaziali: sopra- sotto, grandezze: grande-piccolo, lungo-corto, alto-basso, quantità: pochi-molti	• Osservare l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali attraverso i sensi • Raggruppare e quantificare secondo l'indicazione data • Mettere in relazione oggetti con una o più caratteristiche • Distinguere e verbalizzare quantità: uno, pochi, molti • Riconoscere e denominare cerchio, quadrato e triangolo • Comprendere relazioni spaziali: davanti-dietro, dentro-fuori, vicino-lontano • Riconoscere il cambiamento delle stagioni • Distinguere i ritmi della scansione scolastica • Ricostruire una sequenza temporale • Ricostruire una seriazione	• Osservare l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali attraverso i sensi • Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana • Operare quantificazioni di tipo numerico fino a dieci • Confrontare e operare corrispondenze tra gruppi di quantità diverse • Seriare oggetti per: grandezza, lunghezza, altezza, larghezza • Riconoscere e riprodurre graficamente le principali figure geometriche • Riconoscere e rappresentare una linea: aperta, chiusa, verticale, orizzontale, obliqua • Muoversi e orientarsi nello spazio su consegna • Rappresentare e verbalizzare successioni temporali • Saper rappresentare simbolicamente le stagioni

METODOLOGIE

Si promuoveranno:

- Routine
- conversazioni, discussioni e confronti in cerchio (circle time)
- didattica esperienziale
- approccio multisensoriale
- tutoring tra pari
- peer to peer
- apprendimento per scoperta
- apprendimento cooperativo
- approccio ludico
- problem solving

Il percorso si esplicherà per i bambini di 3-4-5 anni attraverso attività differenziate, relative ai vari campi d'esperienza, con il gruppo classe eterogeneo per età.

Le attività laboratoriali del mattino, invece, si svolgeranno per classi omogenee per età. Si svolgeranno uscite sul territorio.

SPAZI

- Sezione gialla
- sezione rossa
- sezione blu
- salone
- cortile
- spazio limitrofo alla scuola (apertura al territorio).

TEMPI

Le attività verranno avviate nel mese di ottobre.

Il progetto prosegue per tutto il corso dell'anno scolastico.

Le insegnati saranno flessibili nel considerare eventuali variazioni di tempo o percorso, in linea con i bisogni e gli interessi degli alunni.

MATERIALI

- Materiali naturali
- Materiali creativi (tempere, colla, forbici...)
- Materiali di riciclo
- Strumenti di osservazione
- Materiali manipolativi
- Cartelloni e fogli
- Libri e guide

DOCUMENTAZIONE

- Documentazione grafico pittorica
- Fotografie
- Raccolta delle osservazioni, esperimenti, racconti
- Protocolli osservativi

La documentazione è una risorsa che consente di mantenere la memoria delle attività svolte, degli strumenti utilizzati nei diversi percorsi, rendendo visibile la bellezza del pensiero dei bambini, registrando dati del percorso educativo-didattico.

RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'insegnante funge da regista e facilitatore. Osserva le dinamiche senza intervenire continuamente, documenta i processi d'apprendimento tramite foto, video e diari di bordo, e predispone l'ambiente affinché sia sicuro ma non privo di sfide stimolanti. Rimane aperto all'imprevisto (un verme che spunta attira l'attenzione più della lezione programmata sui fiori).

VERIFICA e VALUTAZIONE

Verifica e valutazione rispondono ad un'azione formativa e avvengono attraverso l'osservazione sistematica e la visione olistica del bambino, evitando di classificare e giudicare le sue prestazioni.

La valutazione si basa principalmente sull'osservazione sistematica (iniziale, in itinere, finale) tramite documentazione. Gli indicatori monitorati saranno:

- Livello di autonomia nella gestione del proprio abbigliamento e dei materiali (mettersi le scarpe, la giacca, riporre gli attrezzi).
- Capacità di collaborazione nel superare ostacoli fisici o costruttivi.
- Iniziativa e creatività, la capacità di inventare un gioco partendo da un elemento naturale neutro (un bastone diventa un cavallo, una bacchetta magica, una leva).
- Evoluzione della motricità globale (equilibrio, forza, destrezza).
- Ricchezza e varietà del linguaggio utilizzato per descrivere i fenomeni naturali osservati.
- Adattabilità e resilienza nella gestione degli imprevisti (es. sporcarsi, un cambio di vento, la fatica motoria).
- Consapevolezza del rischio, come la capacità di valutare l'altezza di un salto o la stabilità di un sasso prima di salirvi.

Al bambino viene chiesto di autovalutarsi, esprimendo il proprio grado di apprezzamento dell'attività.

I docenti attraverso un momento di confronto prendono autoconsapevolezza e potenziano gli stili educativi messi in atto.

Una valutazione trasparente viene condivisa con le famiglie.

I NOSTRI LABORATORI

Si propongono i seguenti laboratori:

- Laboratorio **“Manipolativo-creativo”** gestito da Giulia

Queste attività semplici e divertenti permetteranno al bambino di esercitare e di sviluppare le loro capacità espressive, manuali e creative.

- Laboratorio di **“Attività motoria”** gestito da Luca

La capacità motoria rappresenta nell'infanzia il veicolo espressivo ed esplorativo primario. Si favorisce nel bambino il pieno controllo degli schemi motori di base e lo sviluppo dello schema corporeo attraverso giochi strutturati, liberi e simbolici.

- Laboratorio **“Metodo Terzi”** gestito da Mariella (5/6 anni)

Questo metodo spazio-temporale mira allo sviluppo integrato ed armonioso del bambino, utilizzando il movimento e la consapevolezza corporea come strumenti di apprendimento e crescita personale.

- **“Educazione religiosa”** gestito da Laura

Il percorso didattico introduce il bambino a valori fondamentali, ci farà attendere i grandi eventi, promuovendo un senso di meraviglia e curiosità, mostrando interesse per le grandi domande sul mondo.

- Laboratorio **“A ritmo di musica”** gestito da Betty

Attraverso attività coinvolgenti, il bambino esplora il mondo dei suoni, della musica e del ritmo. Questo approccio aiuta a sviluppare la capacità di esprimere le proprie emozioni, a stimolare la curiosità, a sviluppare abilità cognitive come la memoria, l'attenzione, la concentrazione.

- Laboratorio **“Il baule delle storie”** gestito da Stefania

Dal punto di vista cognitivo la lettura permette al bambino di sviluppare la creatività e la fantasia, di allenare la memoria, di migliorare l'attenzione e di arricchire il lessico. Attraverso l'ascolto di storie si sviluppa la curiosità del bambino ed il suo senso critico.

